

ISTITUTO COMPRENSIVO DI ARGELATO

SEDE: via 1° Maggio, 8 ARGELATO (BO)
TELEFONO:051 6630611 FAX:051 6633468
www.icargelato.org

P.O.F.

Piano dell'Offerta Formativa

Anno scolastico 2011/2012

Scuola dell'Infanzia
"Gli Aquiloni"

Scuola dell'Infanzia
"Peter Pan"

Scuola Primaria
"P. Borsellino"

Scuola Primaria
"G. Falcone"

Scuola Secondaria di I Grado
"Nicholas Green"



INDICE

1. CHE COSA È IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	3
MISSION	4
2. PRINCIPI ISPIRATORI DEL SERVIZIO SCOLASTICO.....	5
3. LO STAFF DELL' ISTITUTO.....	7
3.1. IL PERSONALE ATA DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO.....	10
3.2. IL PERSONALE DOCENTE DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO.....	11
3.3. ORGANI COLLEGIALI DELL' ISTUTO COMPRENSIVO: COMPOSIZIONE E FUNZIONI.....	13
4. ANALISI DEL TERRITORIO.....	17
4.1. ASPETTI SOCIO - ECONOMICI.....	17
4.2. AGENZIE EDUCATIVE.....	18
5. L' ISTITUZIONE SCOLASTICA.....	19
5.1. SCUOLA DELL' INFANZIA.....	20
5.2. SCUOLA PRIMARIA.....	21
5.2.1. ORGANIZZAZIONE ORARIA.....	22
5.2.2. LA VALUTAZIONE.....	23
5.3. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.....	24
5.3.1. ORGANIZZAZIONE ORARIA.....	25
5.3.2. LA VALUTAZIONE.....	26
6. RISORSE INTERNE.....	30
7. RISORSE ESTERNE.....	30
8. L'OFFERTA FORMATIVA.....	34
9. PROGETTI.....	35
10. COLLABORAZIONE SCUOLA - FAMIGLIA.....	54
11. VALUTAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DEI RISULTATI RAGGIUNTI.....	55

1. CHE COSA È IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

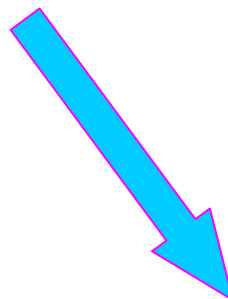
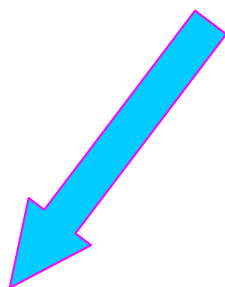
Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento con il quale ogni scuola dichiara la propria identità, offrendo alle famiglie degli alunni uno strumento di conoscenza dell'Istituto.

Esso è inoltre il mezzo attraverso il quale si armonizzano gli interventi educativi, didattici e gestionali della scuola stessa, sulla base della Costituzione Italiana e delle Indicazioni Nazionali del Ministero dell'Istruzione.

Il Piano dell'Offerta Formativa è deliberato dal Collegio dei docenti per ciò che attiene agli aspetti formativi, didattici, pedagogici ed organizzativi; dal Consiglio d'Istituto per le finalità e gli aspetti finanziari generali.

Al termine di ogni anno scolastico il P.O.F. viene sottoposto a verifica e valutazione. In tal modo, la scuola si interroga e riflette sulle sue scelte al fine di migliorarsi ed essere sempre al passo con i tempi.

**LA SCUOLA:
un percorso di vita che aiuta
i
ragazzi a crescere!**



L'azione educativa - didattica è finalizzata alla promozione e allo sviluppo delle potenzialità dei singoli alunni nel pieno rispetto delle caratteristiche individuali, perseguendo il successo formativo di ognuno.

La scuola opera per favorire, in ogni ragazzo, una migliore conoscenza di sé e per potenziarne l'autostima, affinché ciascuno possa avviarsi allo sviluppo di una personalità armonica e completa, che ne faccia il cittadino responsabile e consapevole.

2. PRINCIPI ISPIRATORI DEL SERVIZIO SCOLASTICO

Le finalità educative dell'Istituto, nonché i principi fondamentali della Costituzione Italiana su cui esse si basano, prevedono che "...tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla Legge, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche..." (ART. 3, 1° comma). Sulla base di ciò pertanto si riconosce e si valorizza l'identità di ognuno connessa alle differenze di genere, etniche, religiose e culturali. La scuola è la prima delle agenzie formative che, in applicazione dell'art.3 comma 2° Cost, può intervenire concretamente per "rimuovere gli ostacoli di ordine economico - sociale, che, limitando di fatto la libertà ed uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana..."

Inoltre l'Istituto fa propri i principi indicati nella Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia. Esso pertanto si impegna a garantire:

- L'eguaglianza dei diritti dei suoi utenti realizzando quelle condizioni che fanno della scuola un luogo con FUNZIONI FORMATIVE piuttosto che selettive, anche attraverso specifici interventi previsti nel presente P.O.F. e in sede di programmazione, così da sviluppare, nel modo più armonioso e personalizzato, le potenzialità di ogni bambino.
- L'accoglienza e l'integrazione degli alunni e dei loro genitori, con particolare impegno verso i nuovi

ingressi e verso gli alunni diversamente abili o in situazione di disagio.

- L'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri.

Per ciò che riguarda gli alunni diversamente abili, sono stati attivati progetti e/o strategie organizzative per la gestione dell'attività in sintonia anche con eventuali proposte che dovessero pervenire dal G.L.I.S.

Per ciò che riguarda gli alunni stranieri presenti nell'Istituto sono stati attivati progetti di accoglienza e di prima alfabetizzazione volti a favorirne l'inserimento. Inoltre è stato elaborato un protocollo per l'accoglienza e l'inserimento degli allievi all'interno delle singole classi e sono stati delineati i criteri per la valutazione degli alunni non italiofoni.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

- Conoscere il proprio passato per prendere coscienza della propria identità personale ed avviarsi nella lettura del presente nei suoi diversi aspetti e di progettazione del futuro.
- Possedere strumenti di comunicazione atti a decodificare la realtà in generale.
- Avere a disposizione strumenti per poter superare il disagio dell'insuccesso scolastico.
- Avere valori comportamentali di cooperazione, di solidarietà umana, di rispetto della diversità.

- Possedere capacità di riflessione per effettuare scelte in contesti diversi.
- Acquisire conoscenze e competenze indispensabili a garantire un'equilibrata crescita socio-emotiva, cognitiva e culturale.

3. LO STAFF DELL' ISTITUTO

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Maria Grazia Cortesi

Collaboratori del Dirigente Scolastico:

- Collaboratore vicario: prof. Gheri Alberto
- Collaboratrice: Ins. Mingozi Grazia

Responsabili di plesso:

- Scuola Primaria Argelato: Ins. Rinaldi Anna Maria
- Scuola Primaria Funo: Ins. Mingozi Grazia
- Scuola Infanzia Argelato: Ins. Cavicchi Rosaria
- Scuola Infanzia Funo: Ins. Bassi M.Rita
- Scuola Secondaria Di I grado: Prof. Gheri Alberto

Segretario del Collegio:

- Collegio Unitario: Prof. Gheri Alberto

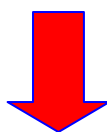
Per coordinare e promuovere importanti attività all'interno dell'Istituto Comprensivo sono state deliberate le seguenti

FUNZIONI STRUMENTALI:

- Valutazione degli apprendimenti e valutazione d'istituto
- ORIENTAMENTO E CONTINUITA':
- POF - PROGETTI:
- DISAGIO - HANDICAP:
- MULTICULTURA:
- SITO WEB E STRUMENTI MULTIMEDIALI:

Le **FUNZIONI STRUMENTALI** hanno la collaborazione di appositi **Gruppi Tecnici** di docenti per raggiungere le finalità programmate.

Le **COMMISSIONI** sono formate da un gruppo ristretto di docenti dell'Istituto Comprensivo rappresentativo dei plessi e dei gradi esistenti nella scuola, che approfondiscono o progettano determinate tematiche, individuano percorsi educativi e strategie d'intervento.



- o commissione P.O.F. - PROGETTI:
- o commissione CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO:

- commissione FORMAZIONE CLASSE:
- commissione SICUREZZA:
- commissione ELETTORALE:.
- commissione MENSA:
- commissione MULTICULTURA:
- commissione QUALITÀ - VALUTAZIONE:
- commissione ACQUISTI - COLLAUDO:
- responsabile di LABORATORIO INFORMATICO:
 - responsabili LIM:

REFERENTI

- REFERENTE ORARIO:
- REFERENTE PALESTRA:
- Ref. ED. STRADALE:
- Ref. PATENTINO:
- Ref. 3 - 5 ANNI:
- CENTRI SOCIALI:
- SPORTELLO D'ASCOLTO:
- REFERENTI BIBLIOTECA:
- COMITATO VALUTAZIONE - ACCOGLIENZA NEO IMMESSI IN RUOLO:
- REFERENTE P6 (aggiornamento e formazione):
- REFERENTE P8 (integrazione alunni diversamente abili in situazioni di svantaggio):
- REFERENTE P9 (educazione alla salute):
- REFERENTE P10 (ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa):

- REFERENTE P13 (educazione ambientale):
- REFERENTE P14 (integrazione alunni stranieri):
- REFERENTE P15 (Orientamento E Continuità):
- REFERENTE P16 (NUOVE TECNOLOGIE per la comunicazione e la didattica):
- REFERENTE P17 (classi 2.0):
- REFERENTE DSA:

3.1. IL PERSONALE ATA DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO

SEGRETERIA

D.S.G.A.:

- FRABETTI GRAZIA

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:

- BERARDI ANTONIO
- FERRARI MARIASILVIA
- SARDO GIOVANNA

SCUOLA DELL'INFANZIA DI ARGELATO COLLABORATORI SCOLASTICI:

- EVANGELISTI FULVIA
- PAMPOLINI FABRIZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA DI FUNO COLLABORATORI SCOLASTICI:

- CADEI MADDALENA
- RAGAGNI LUISA
- RUGGIERO ANNA
- SCAZZUSO CARMELA

SCUOLA PRIMARIA DI ARGELATO COLLABORATORI SCOLASTICI:

- BECCARI RAFFAELLA
- GOVONI DONATA

SCUOLA PRIMARIA DI FUNO COLLABORATORI SCOLASTICI:

- BONDINI MIRNA
- COLLINELLI ROSALBA

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DI ARGELATO COLLABORATORI SCOLASTICI:

- FRULLANI ANNA
- GAMBINO EMILIA
- MARANO ELISABETTA
- SILVIO GIUSEPPE

3.2 IL PERSONALE DOCENTE DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO

SCUOLA DELL' INFANZIA DI ARGELATO:

Bacciocchi Beatrice
Cavicchi Rosaria
Leprotti M. Daniela
Massarenti Rossana
Mazzoni Daniela

SCUOLA DELL' INFANZIA DI FUNO:

Bassi M. Rita
Bedosti Angela
Berti Marina
Berti Marina
Canino Maria
Corradi A. Paola
Fittante Caterina
Lacatena Grazia
Massaro Carmela
Morelli Stefania
Pennisi Lucia
Rossi Irene

SCUOLA PRIMARIA DI ARGELATO:

Ametrano Rosa Maria
Berinati Rossella
Borghi Michela
Caforio Vincenza
Gurzi' Danila
Marrazzo Carmela
Natoli Maria Angela
Polito M. Lucia
Rinaldi Anna Maria
Rubini Daniela
Sciaudone Emanuele

SCUOLA PRIMARIA DI FUNO:

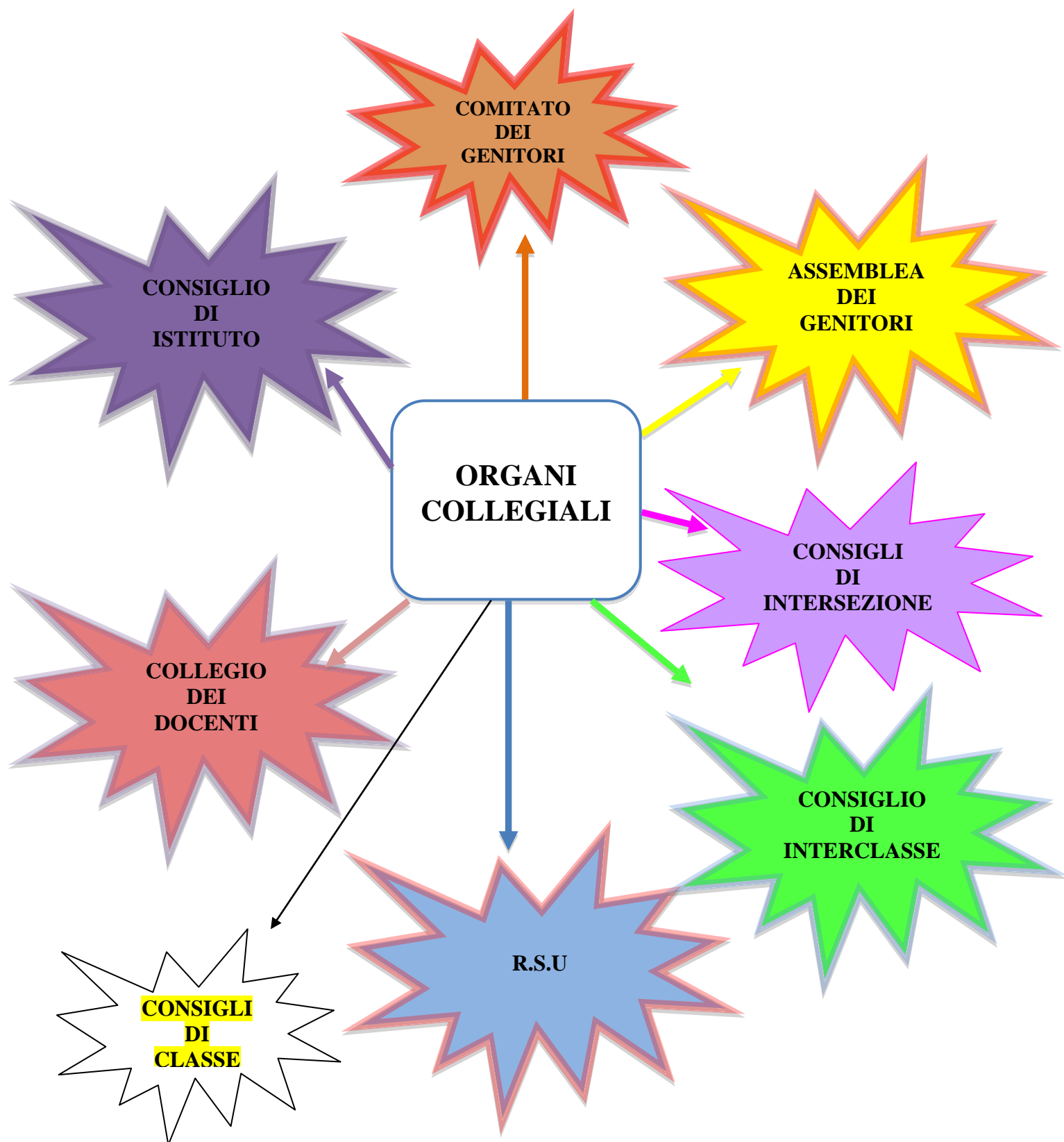
Asquino Anna
Bastelli Stefania
D'Avino Maddalena
Degli Esposti Sonia
Facchini Mirella
Gherardi Daniela
Ierardi Rosalinda
Ioppoli Francesca
Manfredini Elena
Mingozzi Grazia
Petrizzi Anna Rosa
Pitrelli Giulia
Ricchi Francesca
Ruggero Tiziana
Scarpitta Monica
Sciudone Emanuele
Serraino Danielaloredana
Trungadi Rosa
Valenzano Maddalena

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DI ARGELATO:

Benfenati Daniela
Bonamici Marta
Fattibene Valentina
Gamberini Davide
Gheri Alberto
Guidoboni Guido
Maroni Stefano

3.3 ORGANI COLLEGIALI DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO: COMPOSIZIONE E FUNZIONI

Queste brevi descrizioni degli Organi Collegiali fanno riferimento ai Decreti Delegati disposti nel 1974.



COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio, presieduto dal Dirigente, è composto dagli insegnanti in servizio nell'Istituto. Ad esso spetta:

- programmare l'azione didattica
- elaborare e approvare il POF
- promuovere l'aggiornamento dei docenti
- definire i profili didattici dei progetti ai quali l'istituzione scolastica intende aderire
- provvedere all'adozione dei libri di testo (sentiti i Consigli di Classe)
- formulare proposte al Dirigente Scolastico sul piano delle attività
- formulare proposte al Dirigente Scolastico sull' utilizzo dei docenti
- valutare i risultati conseguiti dall'Istituto Comprensivo
- identificare le Funzioni Strumentali
- approvare criteri di valutazione degli apprendimenti
- approvare i criteri generali per l'assegnazione dei docenti

CONSIGLIO D' ISTITUTO

Il Consiglio è costituito dai rappresentanti di tutte le componenti della scuola ; è presieduto da uno dei suoi membri eletto fra i rappresentanti dei genitori. Ad esso spetta:

- adottare un regolamento interno dell'Istituto
 - definire gli indirizzi generali per le attività della scuola
- adottare il POF
- determinare i criteri per l'utilizzazione delle risorse finanziarie
 - deliberare il bilancio preventivo e il conto consuntivo
- indicare i criteri generali per:

1. La formazione delle classi
2. L'orario delle lezioni e di servizio del personale A.T.A.

GIUNTA ESECUTIVA

La giunta, presieduta dal Dirigente, viene eletta dal consiglio d'Istituto ed è composta da un docente, un non docente, due genitori e dal responsabile amministrativo che svolge funzioni di segretario. Essa prepara i lavori del Consiglio e cura l'esecuzione delle delibere.

CONSIGLI DI CLASSE

I Consigli di classe sono costituiti dai docenti di ogni singola classe e da quattro rappresentanti dei genitori. Hanno il compito di formulare al Collegio proposte sull'azione educativa e didattica, oltre quello di approvare le adozioni dei libri di testo, le gite scolastiche e le varie attività extracurricolari. Il coordinamento didattico e la valutazione degli allievi spetta alla sola componente docenti.

CONSIGLI DI INTERCLASSE

I Consigli di Interclasse sono costituiti dai rappresentanti dei genitori di ogni singola classe e dai docenti del Plesso. Vengono espresse le proposte sull'azione educativa-didattica, le adozioni dei libri di testo e le varie attività extra curricolari.

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE

I Consigli di Intersezione sono costituiti dai rappresentanti dei genitori di ogni singola classe e dai docenti del Plesso. Vengono espresse le proposte sull'azione educativa-didattica e le varie attività extra curricolari.

ASSEMBLEA DEI GENITORI (di classe e di Istituto)

L'assemblea di classe è convocata su richiesta dei genitori rappresentanti dei Consigli di classe; l'assemblea d'Istituto è convocata dal Comitato dei genitori ed è autorizzata dal

Dirigente. L'assemblea dei genitori deve darsi un regolamento per il proprio funzionamento.

COMITATO GENITORI

E' costituito da tutti i rappresentanti dei genitori presenti nei Consigli di classe. Il Comitato ha il compito di favorire la partecipazione di tutti i genitori all'andamento scolastico in generale, oltre quello di convocare l'Assemblea di Istituto.

RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE (R.S.U.)

Le R.S.U. costituite da docenti e personale A.T.A., sono elette ogni tre anni dal personale scolastico e hanno il compito di:

- garantire l'esercizio dei diritti individuali e collettivi del personale
- indire assemblee sindacali di scuola
- condurre le trattative con il Dirigente scolastico per la stipula del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di Lavoro

4. ANALISI DEL TERRITORIO

4.1 ASPETTI SOCIO-ECONOMICI



Il Comune di Argelato si colloca nella periferia nord di Bologna. Ha una notevole estensione (circa 35 kmq). E' situato in pianura ed è stato interessato, negli ultimi due decenni, da profonde trasformazioni socio-ambientali poiché, da comune rurale e di piccola impresa, è diventato sede di un grosso insediamento commerciale, il **CENTERGROSS**, con rapporti di tipo europeo e internazionale.

Gode inoltre di notevole vicinanza con l'**INTERPORTO**, situato nel Comune di Bentivoglio.

Le caratteristiche abitative si sono quindi modificate e diversificate poiché tali cambiamenti non hanno interessato in modo uniforme tutto il territorio del Comune, ma il capoluogo e, in particolare, la frazione di **FUNO**.

Essa ha assunto un suo ruolo specifico, sia per il suo notevole **incremento demografico** sia per la sua posizione. E' infatti attraversata dalla strada provinciale Galliera di lunga percorrenza e discreto traffico che, peraltro, costituisce un'importante cerniera con Bologna. E' inoltre ben servita dai mezzi pubblici: corriere e, recentemente, dal treno.

Le altre frazioni di **CASADIO** e **VOLTARENO**, invece, sono rimaste piccoli agglomerati.

Tutto ciò ha portato a modificazioni anche nel tessuto sociale. Tutto il territorio è soggetto a forti flussi migratori sia interni che da paesi extracomunitari. Emergono, perciò, alcuni casi di evidente disagio economico e sociale sui quali intervengono le autorità preposte: Amministrazione Comunale e Servizi sociali.

Non si registrano comunque casi di abbandono scolastico o evasione dell'obbligo.

Il tenore di vita della popolazione risulta, in generale, abbastanza buono.

4.2 AGENZIE EDUCATIVE

Nel territorio ha sede l'**ISTITUTO COMPRENSIVO** di cui fanno parte due scuole dell'infanzia, due scuole primarie ed una scuola secondaria di 1° grado.

Esistono poi due scuole dell'infanzia parrocchiali, due asili nido comunali ed un asilo nido privato.

Operano, inoltre, due **BIBLIOTECHE**, una ad Argelato ed una a Funo dove, oltre al normale prestito e consultazione di libri di vario genere, è possibile usufruire di una postazione multimediale con collegamento gratuito ad Internet.

Le biblioteche di Argelato e di Funo sono sede di Centri Culturali dove vengono svolte attività quali mostre di pittura e fotografia e dove vengono offerti al pubblico percorsi formativi d'arte, narrativa e alfabetizzazione informatica.

Sono in funzione due **CENTRI SPORTIVI** sia ad Argelato che a Funo; il campo di **tiro con l'arco** ad Argelato; due **PALESTRE**, una ad Argelato ed una a Funo.

Sia Argelato che Funo sono sede di due **CENTRI SOCIALI** che collaborano con le scuole dell'Istituto, organizzando attività manuali ed incontri culturali.

Argelato e Funo hanno le rispettive **PARROCCHIE** che fungono da centri di aggregazione.

Ad Argelato è presente un **TEATRO**.

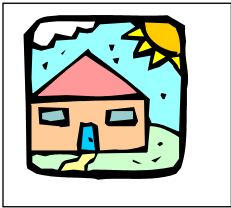
A Funo si trova il **MUSEO DELLA CANAPA**, costituito da una collezione privata, ma di riconosciuto interesse pubblico, di attrezzi e macchinari un tempo utilizzati nella coltivazione e nella lavorazione della canapa.

Infine Argelato è gemellato con LAMBARENE', una città del Gabon.

5. L' ISTITUZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo, istituito nell'anno 2000, con sede ad Argelato in via 1° Maggio, 8, comprende tre ordini di scuola: scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di 1° grado, distribuiti su due plessi.

- Plesso di Argelato con scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di 1° grado
- Plesso di Funo con scuola dell'infanzia e scuola primaria.



SCUOLA DELL' INFANZIA

"Peter Pan" e "Gli Aquiloni"

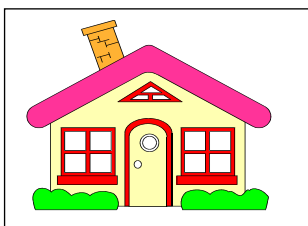
funziona dal LUNEDI' al VENERDI' dalle h 8 alle h 16.30.



SCUOLA PRIMARIA

funziona secondo la vigente normativa, dal lunedì al venerdì, con i seguenti orari:

- "P. Borsellino", ad Argelato, dalle h 8.20 alle h 16.20;
- "G. Falcone", a Funo, dalle h 8.30 alle h 16.30.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"Nicholas Green"

funziona con il seguente tempo-scuola:

- su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, 37 ore (mense comprese), coinvolge 4 classi: corso B e 3^A;
- su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, 30 ore: 1^A, 2^A e 1^C.

5.1. SCUOLA DELL' INFANZIA

La scuola dell'infanzia Gli Aquiloni (Funò) e Peter Pan (Argelato) funziona dalle ore 8.00 alle 16.30.

Il tempo scuola è articolato con le seguenti modalità:

- dalle ore 8.00 alle ore 8.45 - accoglienza
- dalle ore 9.00 alle 9.30 - colazione
- dalle ore 9.30 alle 11.30 le diverse sezioni svolgono varie attività laboratoriali finalizzate alla socializzazione, alla conoscenza del sé corporeo, all'autonomia individuale e allo sviluppo della creatività, quali ad esempio:
 - prestito librario
 - educazione all'ascolto
 - rielaborazione verbale e grafica del racconto
 - attività grafico-pittoriche
 - attività motoria...
- dalle 12.00 alle 13.00 - pranzo
- dalle 13.00 alle 13.30 - gioco libero
- dalle 13.30 alle 15.45 per i bimbi tra tre e quattro anni è previsto il riposo pomeridiano mentre per le sezioni dei bambini di 5 anni sono previste attività ludico-ricreative.

Sono inoltre previste alcune uscite teatrali ed alcune uscite finalizzate alla conoscenza dell'ambiente.

Da due anni è attivo uno sportello di ascolto e consulenza finalizzato a prevenire il disagio.

Il giorno 22 maggio 2010 è stata inaugurata la nuova Scuola dell'Infanzia "Peter Pan" di Argelato.

PROGETTO FLESSIBILITÀ ORARIA INTERNA

Le insegnanti della scuola dell'infanzia "Gli Aquiloni", per garantire un'offerta formativa che metta al centro la qualità educativa e risponda alle esigenze delle famiglie, propongono di formulare un orario di servizio che preveda per tre giorni la compresenza di un'ora così da poter effettuare alcuni laboratori:

1. **Il laboratorio di pittura**, in atelier, presente nella nostra scuola da numerosi anni è comune a tutte le sezioni e si pone il seguente obiettivo:
 - Sperimentare il colore e il segno per una ricerca estetica personale sia astratta che figurativa.
2. **Biblioteca** che si pone i seguenti obiettivi:
 - Avvicinare il bambino al libro e alla lettura.
 - Rafforzare il legame fra bambini e adulti, fra scuola e famiglia, attraverso il prestito settimanale del libro.
3. **Il laboratorio di alfabetizzazione** che si pone i seguenti obiettivi:
 - Aumentare la competenza di tipo lessicale.
 - Aumentare le potenzialità comunicative.
4. **Progetto accoglienza**

5.2. SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria funziona a tempo pieno dal lunedì al venerdì:

- alla "**Paolo Borsellino**" (Argelato) dalle ore 8,20 alle ore 16,20
- alla "**Giovanni Falcone**" (Funò) dalle ore 8,30 alle ore 16,30

Nel tempo scuola a 40 ore oltre alle attività curricolari, la scuola offre attività laboratoriali, progettuali, finalizzate all'approfondimento degli argomenti trattati in classe, e ad una più vasta e diversificata sperimentazione.

La riorganizzazione del Tempo scuola, conseguente alla riforma del 1° ciclo prevista dalla legge 30 Ottobre 2008, n. 169 che ha introdotto il "maestro unico", con soppressione delle compresenze, ha comportato l'assegnazione di più classi a singoli insegnanti. La riduzione del personale docente, operata in sede di determinazione dell'organico di fatto, ha determinato una sorta di "modulazione" del "Tempo Pieno" allo scopo di garantire a tutte le famiglie il tempo scuola richiesto pressoché all'unanimità: 40 ore settimanali.

Quindi solo dopo avere garantito la copertura delle 40 ore settimanali per ciascuna classe dei plessi, gli insegnanti hanno provveduto ad organizzare le residue ore di cattedra, ridistribuendole su tutte le classi con laboratori, attività di recupero ed alfabetizzazione, tenendo conto della priorità concernente la copertura delle classi in caso di colleghi assenti.

Da quattro anni è attivo uno sportello di ascolto e consulenza finalizzato a prevenire il disagio, attraverso il sostegno non solo agli alunni, ma anche a docenti e genitori.

Nei plessi operano insegnanti di sostegno ed educatori comunali che offrono supporto alla didattica e all'integrazione degli alunni diversamente abili.

Per l'attuazione di alcuni progetti e per favorire il recupero della memoria storica e delle tradizioni locali ci si avvale della collaborazione dei centri sociali presenti sul territorio.

5.2.1. ORGANIZZAZIONE ORARIA

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

Le scuole primarie di Funo e di Argelato programmano la propria attività educativa e didattica seguendo l'organizzazione oraria riportata nella tabella sottostante:

	Classe I	Classe II	Classi III, IV, V
Italiano/matematica	18,30	17,30	15,30
Storia/geografia	3	3	3
Scienze	2	2	2
Musica	2	2	2
Inglese	1	2	3
R.C/A.A.	2	2	2
Ed. Motoria	2	2	2
Immagine	2	2	2
Cittadinanza e Costituzione	/	/	1

CONVIVENZA CIVILE

Per la formazione dei cittadini di domani, il collegio dei docenti ha deliberato come progetto sperimentale, per le classi III,IV e V, di estrapolare un'ora per Cittadinanza e Costituzione ai fini di sensibilizzare maggiormente gli alunni più maturi sui diritti e doveri dell'uomo e sulla consapevolezza dell'importanza di assumere dei comportamenti collettivi civilmente e socialmente responsabili, allo scopo di gettare le fondamenta di una società inclusiva,attenta ai bisogni di tutti.

5.2.2 LA VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, in applicazione della legge 169/2008 (conversione del DL 137/08) e del D.P.R. n. 122/2009, è riportata con voto numerico espresso in decimi. I voti numerici attribuiti sono riportati anche in lettere nei documenti di valutazione.

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa dai docenti contitolari della classe attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal collegio dei docenti, riportato nel documento di valutazione.

Giudizio sintetico	Valutazione in decimi
OTTIMO (Pieno sviluppo delle competenze)	10
DISTINTO (Sviluppo delle competenze molto avanzato)	9
BUONO (Quasi completo sviluppo delle competenze)	8
DISCRETO (Buon sviluppo delle competenze)	7
SUFFICIENTE (Essenziale sviluppo delle competenze - livello minimo)	6
NON SUFFICIENTE (Lacune nello sviluppo delle competenze, raggiunte solo in modo parziale)	5
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (Non viene raggiunto lo standard minimo di competenze) <ul style="list-style-type: none"> • mettere subito al corrente il Dirigente Scolastico • avvisare immediatamente la famiglia • attivare un piano individualizzato di apprendimento • attivare percorsi di recupero con il team di classe 	4
	3
	2
	1

GRIGLIA DI SUPPORTO PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

GIUDIZIO SINTETICO	CRITERI
OTTIMO	Rispetta le regole e manifesta apertura e disponibilità verso i compagni, i docenti e l'ambiente che lo circonda. Sa adeguare il proprio comportamento alle diverse situazioni prendendo decisioni autonome.
DISTINTO	Rispetta le regole di comportamento. Comunica e collabora sempre con compagni e docenti. Reagisce consapevolmente agli stimoli. Mostra autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico.
BUONO	Rispetta le regole di comportamento. Comunica e collabora quasi sempre con compagni e docenti. Reagisce consapevolmente agli stimoli.
DISCRETO	Va richiamato al rispetto delle regole, normalmente è in grado di instaurare buoni rapporti con i compagni. Presta attenzione agli stimoli.
SUFFICIENTE	Va richiamato continuamente al rispetto delle regole. E' incostante nel manifestare rispetto verso i compagni e l'ambiente che lo circonda. È incerto e non progredisce se non è guidato.
NON SUFFICIENTE	Incontra difficoltà ad autocontrollarsi e mostra atteggiamenti prevaricatori verso compagni e adulti. Non ha cura e rispetto dell'ambiente che lo circonda. Non presta attenzione agli stimoli e non procede nello svolgimento dell'attività proposta.

5.3. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La Scuola Secondaria di primo grado continua ad accompagnare il percorso di crescita dell'alunno iniziato nella scuola dell'Infanzia e proseguito nella Scuola Primaria e si caratterizza per essere formativa ed orientativa.

- **Formativa:** è finalizzata allo sviluppo in ogni allievo delle competenze linguistiche, logiche, operative, creative, motorie ed al raggiungimento di un adeguato ed autonomo metodo di lavoro.
- **Orientativa:** si prefigge di sviluppare in ogni allievo la migliore conoscenza della propria personalità, delle personali potenzialità ed attitudini in funzione di una consapevole scelta della scuola successiva.

La Scuola Secondaria di primo grado *Nicholas Green* di Argelato propone un'offerta formativa articolata secondo **diverse possibili scelte** per le classi prime iscritte a partire dal presente anno scolastico 2010 - 2011.

Nella scuola vengono insegnate la lingua inglese e quella francese.

PROSPETTO INFORMATIVO

Tempo Scuola corso B e III A: 33 ore settimanali obbligatorie + 4 ore di mensa opzionale.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattino 8.10-13.10	5 ore di lezione	5 ore di lezione	5 ore di lezione	5 ore di lezione	5 ore di lezione
Mensa	opzionale	opzionale	opzionale	opzionale	
Pomeriggio 14.10 - 16.10	2 ore di lezione	2 ore di lezione	2 ore di lezione	2 ore di lezione	

Per IA, IIA e IC è previsto il seguente tempo scuola:
30 ore settimanali obbligatorie + 2 mense opzionale

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattino 8.10-13.10	5 ore di lezione	5 ore di lezione	5 ore di lezione	5 ore di lezione	5 ore di lezione
Mensa			opzionale	opzionale	
Pomeriggio 14.10 - 16.10 <u>17.10 solo il</u> <u>mercoledì</u>			3 ore di lezione	2 ore di lezione	

Compatibilmente con le disponibilità di organico e finanziarie vengono programmate:

- attività di recupero in Italiano, Matematica, Inglese;
- percorsi di Informatica e strumenti multimediali, metodo di studio;
- gruppo sportivo.

Tali attività saranno organizzate, ove possibile, durante l'orario curricolare e nel pomeriggio di venerdì.

Inoltre i docenti collaborano alla ideazione ed alla realizzazione di progetti, visite guidate, viaggi di integrazione culturale, incontri con esperti.

Tra i progetti si segnalano quelli di durata triennale quali **Orientamento scolastico, Sportello d'ascolto, Educazione stradale, Educazione alla sicurezza, Educazione ambientale, Informatica, Sport a scuola.**

A questi si è aggiunto il progetto di **Alfabetizzazione** per gli alunni stranieri che non conoscono o conoscono poco la lingua italiana; tale progetto si propone inoltre di favorire l'integrazione ed il rispetto dell'interculturalità.

Fin dal passato anno scolastico ogni classe usufruisce di una LIM; ciò consente ai singoli consigli in classe di elaborare una programmazione comune, possibilmente pluridisciplinare, che tenga conto delle potenzialità degli strumenti multimediali per il miglioramento sensibile dell'ambiente di apprendimento.

5.3.1. ORGANIZZAZIONE ORARIA

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il quadro orario settimanale e annuale delle discipline per gli insegnamenti della scuola secondaria di I grado, comprensivo del tempo mensa, è così determinato:

Tempo PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
* Approfondimento delle discipline presenti nel quadro orario		

* Nell'organico di diritto non sono state assegnate le risorse richieste per l'approfondimento disciplinare.

Il tempo scuola a 30 ore è così organizzato.

Tempo NORMALE	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento delle discipline presenti nel quadro orario	1	33

5.3.2. LA VALUTAZIONE

La valutazione, periodica e finale, in applicazione della legge 169/2008 (conversione del DL 137/08) e del D.P.R. n. 122/2009, è riportata con voto numerico espresso in decimi. I voti numerici attribuiti sono riportati anche in lettere nei documenti di valutazione.

10	gli obiettivi educativi e didattici sono stati pienamente raggiunti e le rilevazioni sull'andamento sono molto positive
9	gli obiettivi educativi e didattici sono stati raggiunti e le rilevazioni sull'andamento sono pienamente positive
8	gli obiettivi educativi e didattici sono stati raggiunti per la maggior parte e le rilevazioni sull'andamento sono adeguatamente positive
7	buona parte degli obiettivi educativi e didattici sono stati raggiunti e le rilevazioni sull'andamento sono, nel loro complesso, abbastanza positive
6	sono stati raggiunti gli obiettivi educativi e didattici minimi e le rilevazioni sull'andamento sono sufficientemente positive
5	la maggior parte degli obiettivi educativi e didattici minimi non sono stati raggiunti e le rilevazioni sull'andamento non sono del tutto positive
4	gli obiettivi educativi e didattici minimi non sono stati raggiunti e le rilevazioni sull'andamento sono nel complesso negative
1-3	gli obiettivi educativi e didattici minimi non sono stati raggiunti e le rilevazioni sull'andamento sono completamente negative o nulle.

Gli standard minimi relativi agli obiettivi disciplinari vengono definiti nel piano di lavoro delle singole discipline.

CRITERI DI VALUTAZIONE SPECIFICI PER DISCIPLINA

ITALIANO

Comprensione della lingua (orale - scritta).

Produzione della lingua (orale - scritta).

Riflessione sulle strutture linguistiche finalizzate ad un contesto d'uso

Conoscenza ed organizzazione dei contenuti

STORIA ED EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE

Costruire quadri di civiltà (in base ad indicatori di tipo fisico, geografico, sociale, economico, tecnologico, culturale, religioso).

Rielaborare ed esporre utilizzando la terminologia specifica.

Confrontare e collegare le informazioni, riscontrandone diversità e somiglianze

Riconoscere e condividere le regole di comportamento

Conoscere la struttura dello stato italiano e saperla confrontare con quella di altre nazioni

GEOGRAFIA

Leggere ed interpretare carte, statistiche, grafici, tabelle.

Riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio.

Analizzare temi significativi (antropici, economici, ecologici, storici) utilizzando fonti varie

Individuare connessioni con situazioni storiche, economiche e politiche

MATEMATICA

Conoscere gli elementi specifici della disciplina

Osservazione di fatti, individuazione e applicazione di regole, proprietà e procedimenti.

Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi e di soluzioni e loro verifica.

Comprensione e uso dei linguaggi specifici.

SCIENZE

Comunicare correttamente in modo descrittivo situazioni ed esperienze.

Individuare analogie e differenze anche su base quantitativa.

Sapere formulare e verificare ipotesi.

Comprendere ed utilizzare la terminologia scientifica.

LINGUA STRANIERA (Inglese)

Comprensione della lingua orale e scritta.

Produzione della lingua orale e scritta.

Conoscenza ed uso delle strutture e delle funzioni linguistiche.

Conoscenza della cultura e della civiltà.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA (Francese)

Comprensione della lingua orale e scritta.
Produzione della lingua orale e scritta.
Conoscenza ed uso delle strutture e delle funzioni linguistiche.
Conoscenza della cultura e della civiltà.

TECNOLOGIA

Osservazione ed analisi della realtà tecnologica.
Progettazione e realizzazione di esperienze operative.
Conoscenze tecniche e tecnologiche.
Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.

ARTE E IMMAGINE

Comprendere ed utilizzare i simboli e le immagini usate nel linguaggio artistico.
Produrre propri messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi.
Riconoscere i principali stili del patrimonio artistico - culturale collocandoli nell'opportuno contesto storico.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Consolidamento e coordinamento degli schemi corporei di base.
Potenziamento fisiologico.
Conoscenza delle regole nella pratica ludica e sportiva.
Conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle attività motorie.

MUSICA

Pratica strumentale. Pratica vocale. Produzione musicale. Ascolto, interpretazione ed analisi.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE PER IL VOTO IN CONDOTTA

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente con voto numerico in decimi ai sensi dell'articolo 2 comma 8 lettera a del D.P.R. n. 122 del 22.06.2009; il voto numerico è illustrato con specifica nota e riportato anche in lettere sul documento di valutazione.

Il comportamento è valutato in base al grado di interesse e modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola. Impegno e Relazione con gli altri.

Indicatori

Rispetto degli impegni scolastici
Atteggiamento collaborativo nei confronti dei compagni
Utilizzo corretto delle strutture e dei sussidi della scuola
Rispetto delle regole
Comportamento responsabile nei diversi contesti educativi

La valutazione terrà conto anche degli obiettivi trasversali dell'azione educativo-didattica stabiliti in sede di programmazione annuale dal Consiglio di Classe.

Comportamento						
Indicatori	valutazione					
	10	9	8	7	6	5
Rispetto degli impegni scolastici						
Atteggiamento collaborativo nei confronti dei compagni						
Utilizzo corretto delle strutture e dei sussidi della scuola						
Rispetto delle regole						
Comportamento responsabile nei diversi contesti educativi						

6. RISORSE INTERNE

AULE SPECIALI ED ATTREZZATURE

Tutte le aule dell'Istituto, essendo i plessi collegati tra di loro, sono interscambiabili nell'uso a seconda di quelle che sono le urgenze del momento.

- **BIBLIOTECHE:** 5 biblioteche (infanzia Argelato, infanzia Funo, primaria Argelato, primaria Funo, secondaria di 1° grado Argelato);
- **PALESTRE:** palestre attrezzate (Funo, Argelato); in corso di attivazione la necessaria convenzione;
- **LABORATORI D'INFORMATICA:** primaria Funo, primaria Argelato, secondaria di 1° grado Argelato.

PERSONALE SCOLASTICO

Nell'Istituto oltre ai docenti delle singole discipline, operano insegnanti di sostegno assegnati alle classi ove siano inseriti alunni diversamente abili ed educatori comunali che collaborano in attività educativo-assistenziali.

7. RISORSE ESTERNE

SPORTELLO D'ASCOLTO

Sarà operativo un progetto di psicologia scolastica seguito da uno psicologo; il progetto ha la finalità di dare supporto all'istituzione scolastica nel suo insieme e in ogni sua componente (allievi, famiglie, docenti, personale non docente, dirigente) per il miglioramento della condizione degli studenti nelle proprie funzioni di apprendimento, e per incrementare a livello generale la serenità e il benessere nella crescita. Tale finalità viene perseguita operando a tutti i livelli del sistema scuola: dal livello individuale a quello di gruppo classe, fino al livello sistemico con i docenti e/o i genitori. Le attività specificatamente individuali saranno effettuate solamente previo consenso delle famiglie.

Il minore ha **comunque** la possibilità di rivolgersi allo psicologo al fine di relazionarsi con lo stesso; nel corso del colloquio lo psicologo potrà effettuare **esclusivamente** una corretta ricezione della richiesta da parte del minore. Qualora emerga una situazione che palesi un significativo disagio, lo psicologo coinvolgerà gli esercenti la potestà anche al fine di acquisirne il consenso.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

I rapporti col territorio sono basati su quanto previsto dalla legislazione corrente, quindi sono privilegiati i rapporti con:

- Amministrazione Comunale di Argelato
- Corpo di Polizia Municipale Reno-Galliera
- Biblioteche comunali
- AUSL di Bologna Nord
- Centro Sociale "Villa Beatrice" di Argelato
- Centro Sociale di Funo
- Istituti scolastici limitrofi in rete inerenti l'Ambito 4
- Provincia di Bologna
- ANPI
- ANED
- AVIS

SERVIZI OFFERTI DAL COMUNE DI ARGELATO

- SERVIZIO MENSA: la scuola collabora con la ditta "Concerta" la quale garantisce il servizio mensa con tabelle dietetiche proposte da personale qualificato; inoltre gli alimenti sono di origine biologica (senza coloranti, conservanti, uso di pesticidi).

- SERVIZIO TRASPORTO: per favorire la frequenza degli alunni che abitano ad una certa distanza dalla sede scolastica, vi è lo scuolabus che funziona in orari compatibili con quelli scolastici.

- SERVIZIO PRE E POST SCUOLA: la scuola collabora con la Cooperativa APAD coop. Soc. garantendo il servizio di pre e post scuola; tale servizio offre attività ludico - ricreative.

8. L'OFFERTA FORMATIVA

Vedi allegati (giacenti in Presidenza):

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

OBIETTIVI FORMATIVI PERSONALIZZATI

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI

PROFILO FORMATIVO IN USCITA

Piani di studio personalizzati Scuola dell'Infanzia

Piani di studio personalizzati Scuola Primaria

Piani di studio personalizzati Scuola Secondaria di 1°
grado

9. PROGETTI

Per l'a.s. 2011/12 sono stati approvati i progetti di seguito indicati, che verranno realizzati compatibilmente con le risorse che risulteranno effettivamente disponibili.

La descrizione dettagliata di ogni Azione è visionabile nelle Schede - Azioni pubblicate sul sito dell'Istituto nell'area Documenti dell'Istituto (Progetti - Schede Azioni).

P06		
AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DOCENTI		
Obiettivi Generali	<ul style="list-style-type: none"> ● favorire la formazione permanente del personale docente e ATA ● promuovere competenze specifiche nei vari ambiti disciplinari ● favorire l'arricchimento dell'offerta formativa mediante nuove proposte didattico-metodologiche ● adempiere agli obblighi di formazione previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza (D.Lgs.n. 81/2008). 	
AZIONE	DESCRIZIONE	SEDI
PROG. 3/5 ANNI		Scuola infanzia
SCRITTURA CREATIVA		
EMERGENZA MATEMATICA		
FORMAZIONE LIM	È un corso di formazione in merito all'utilizzo della LIM. Il corso è tenuto da docenti dell'Istituto e/o Universitari.	
EMERGENZA LINGUA		
PREVENIRE IL DISAGIO		Tutto l'Istituto

FORMAZIONE PER MATEMATICA (GEOMETRIA)		
FORMAZIONE PER INSEGNARE L' ITALIANO A BAMBINI STRANIERI		

P08 INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI E IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO		
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> ● Creare un clima di accoglienza e di incontro ● Favorire l'instaurarsi di relazioni significative tra bambini ed adulti ● Promuovere lo sviluppo delle potenzialità dei singoli alunni ● Intervenire su situazioni di disagio e di svantaggio per migliorare la qualità della vita scolastica e la socializzazione ● Migliorare l'integrazione tra le componenti scolastiche ed i servizi presenti sul territorio 	
AZIONI	DESCRIZIONE	SEDI
SPORTELLO D'ASCOLTO	E' un servizio di consulenza psicologica gratuito che si svolge all'interno dei locali scolastici rivolto agli alunni, ai docenti, alle famiglie, al personale non docente.	Tutto l'Istituto
ATTIVITÀ LUDICO MOTORIA IN PALESTRA	È una attività ludico-motoria, condotto da un esperto esterno in collaborazione con le insegnanti. Le attività vengono svolte in forma individuale, a coppie, piccolo gruppo, grande gruppo. Alcune esercitazioni sono in forma di esplorazione	Scuola infanzia

	personale, altre sono strutturate, per aiutare i bambini/e ad affrontare il percorso rispettando i loro tempi e ritmi di sviluppo.	
DANZA - MOVIMENTO	E' un progetto di danza terapia che propone un nuovo modo di esprimere emozioni e stati d'animo attraverso il libero movimento , avvicinando il bambino alla musica e alla scoperta di un altro tipo di comunicazione. Si utilizzano musiche specifiche per questa tipologia di percorsi, ed oggetti per dare spazio all'espressione corporea e consolidare l'affermazione del sé.	Scuola infanzia
GIOCO - MOVIMENTO		Scuola primaria
LABORATORIO DI ED. AL SUONO E ALLA MUSICA	Il suono è il materiale sul quale lavoreranno i bambini, attraverso un percorso creativo che li porterà a giocare con gli eventi sonori. La stimolazione sonora, le proposte di varietà musicale e ritmica tese all'acquisizione di un vocabolario di ascolto devono lasciare il campo al gioco in tutte le sue forme.	Scuola infanzia

P09

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

**Obiettivi
Generali**

- Offrire un ambiente educativo che promuova benessere, fiducia, collaborazione Consentire agli alunni di raggiungere traguardi di sviluppo affettivo-cognitivo- sociale adeguati all'età
- Promuovere la socializzazione e la condivisione di regole stabilite insieme
- Stimolare una conoscenza autentica del Sé finalizzata ad una crescita armoniosa attraverso esperienze diversificate
- Stimolare gli allievi ad esprimersi attraverso diversi linguaggi e tecniche specifiche

AZIONE	DESCRIZIONE	SEDI
GLI ANZIANI INSEGNANO	La collaborazione del Centro sociale di Funo e di Argelato si rinnova ormai da anni nella convinzione che il rapporto con i "nonni" contribuisca a far crescere i bambini sia dal punto di vista educativo che da quello affettivo instaurando un clima di collaborazione fra generazioni diverse.	Scuola infanzia Scuola primaria
SCUOLA IN FESTA	Riconoscere l'importanza dei momenti di festa significa collocare la scuola in un contesto educativo più ampio che vede coinvolte le famiglie ed altre associazioni del territorio e valorizzare l'aspetto sociale, emotivo, affettivo e relazionale degli alunni. Nel corso dell'anno scolastico si privilegiano due momenti: la festa di	Scuola infanzia Scuola primaria

	Natale e la festa di fine anno scolastico	
GIRO RIGIRO	È un progetto di Educazione alla sicurezza stradale che si propone di sensibilizzare e avvicinare i bambini ai primi concetti e regole di base dell'Educazione in strada.	Scuola infanzia
ALFABETIZZAZIONE MOTORIA - CONI	Questo progetto è nato dalla collaborazione tra il C.o.n.i ed il M.i.u.r. ed include attività motorie globali intese sia come gioco che come gioco-sport, promuovendo la conoscenza di sé, dell'altro e dell'ambiente. La nascita di questo progetto è motivata dal fatto che viene riconosciuta l'importanza di un corretto movimento per i bambini nell'età dell'obbligo scolastico, inserita in un progetto, ancora più ampio, di educazione alla salute nonché della necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere.	Scuola primaria
PROGETTO MUSICA	Sono previsti laboratori di EDUCAZIONE MUSICALE, diversificati per fascia d'età, al fine di formare e sensibilizzare i bambini, così che la MUSICA possa diventare strumento di espressione personale. Le varie attività hanno come finalità generale il raggiungimento di uno sviluppo armonico della persona.	Scuola infanzia Scuola primaria
AVIS	Incontri con i volontari dell' AVIS di Argelato con gli alunni delle classi quinte della scuola primaria al fine di sensibilizzarli al volontariato e all'importanza della donazione del sangue	Scuola primaria

LA RETTA VIA	Il progetto viene realizzato dagli insegnanti di classe all'interno del loro orario di insegnamento seguendo la progettazione di educazione stradale presente nel piano dell'offerta formativa.	Scuola primaria
ATTIVITÀ LUDICO MOTORIA IN PALESTRA	Nel progetto educativo-didattico l'educazione motoria si pone elemento insostituibile e fondamentale allo sviluppo locomotorio connesso con la conquista degli apprendimenti e dei comportamenti che ciascuno è destinato a realizzare in relazione alle possibilità e potenzialità personali. Il bambino fonda le proprie conoscenze attraverso esperienze motorie ed interiorizza i fondamentali riferimenti spazio-temporali. Schema corporeo, abilità motorie e riferimenti spazio-temporali, diventeranno una volta simbolizzati, strumenti operativi del pensiero.	Scuola infanzia
SICURI SULLA STRADA	Il progetto si propone di promuovere nell'alunno il bisogno di attenzione nella strada.	Scuola primaria
IL PATENTINO A SCUOLA		Scuola secondaria
PROGETTO "QUORE"		Scuola secondaria
GIRO - RIGIRO	Questa Azione intende avvicinare i bambini al tema della sicurezza in strada che diviene occasione di apprendimento anche per i più piccoli. Il percorso didattico si articola in due fasi: la prima viene svolta dalle insegnanti e rappresenta un approccio al tema dell'educazione stradale; la	Scuola infanzia

	seconda ,invece ,prevede la partecipazione al progetto "Giro & Rigiro" ed è un percorso di completamento e di rinforzo alle attività proposte a scuola	
PROGETTO ARTE		
I DIRITTI DEI BAMBINI		

P10 AMPLIAMENTO E ARRICCHIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA		
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> ● Valorizzare le diverse attitudini stimolando gli interessi degli alunni ● Promuovere la conoscenza del territorio e delle opportunità di accrescimento culturale presenti ● Favorire la scoperta di nuovi campi di conoscenza ● Favorire l'acquisizione di competenze cognitive, comunicative ed espressive ● Favorire l'acquisizione di linguaggi multimediali e la conoscenza di nuove tecnologie Avviare alla conoscenza della lingua straniera 	
AZIONE	DESCRIZIONE	SEDI
USCITE DIDATTICHE E DI ISTRUZIONE	Il progetto tende a promuovere la conoscenza del territorio e delle opportunità di accrescimento culturale presenti.	Tutto l'Istituto
BIBLIOTECA	Il progetto si propone di avvicinare gli alunni alla lettura scoprendone il piacere e le potenzialità di accrescimento personali	Scuola primaria Scuola secondaria
BIBLIOTECA E LABORATORI	Realizzazione di una biblioteca scolastica nella scuola dell'infanzia e relativa attività di prestito librario a casa. Questo percorso si propone di rendere più ricche e organizzate le proposte di lettura che abitualmente i bambini sperimentano con piacere nella scuola dell'infanzia. Attraverso anche il coinvolgimento delle famiglie si cerca	Scuola infanzia

	di far emergere e valorizzare gli aspetti affettivi che entrano in gioco quando un adulto legge e racconta storie	
LABORATORI DIDATTICI IN AULA (STORIA, MATEMATICA, MUSICA, ARTE)	Gli operatori del Museo del Cielo e della Terra di San Giovanni in Persiceto allestiscono, tra i banchi di scuola, dei laboratori didattici per approfondire degli argomenti di carattere storico - musicale proposti dagli insegnanti della scuola primaria.	Scuola primaria
INCONTRI CON I VOLONTARI DI EMERGENCY		Scuola secondaria
SPORT A SCUOLA		Scuola secondaria
GIOCHI LOGICI - MATEMATICI	Il progetto ha come scopo quello di valorizzare gli studenti più meritevoli in matematica, attraverso un confronto con se' stessi e con altri studenti sia dell'istituto, sia della provincia di Bologna.	Scuola secondaria
ATTIVITÀ TEATRALE	Rappresentazione teatrale interattiva in cui i bambini hanno partecipano in modo attivo ed emotivo all'interno della storia rendendosi i veri protagonisti .	Scuola primaria

P13**EDUCAZIONE AMBIENTALE**

<p>Obiettivi generali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere l'ambiente in cui si vive ● Avvicinare i più piccoli agli aspetti naturali ● Abituare i bambini alla raccolta differenziata ● Responsabilizzare circa l'utilizzo di un bene comune ● Riconoscere l'importanza dell'ambiente come luogo di vita ● Prendere coscienza che non tutti beni sono riproducibili ● Individuare i problemi legati all'inquinamento ● Acquisire conoscenze sui sistemi ambientali e le relazioni esistenti tra le loro componenti ● Acquisire conoscenze sui fondamentali principi alimentari ● Favorire una corretta alimentazione 	
<p>AZIONE</p>	<p>DESCRIZIONE</p>	<p>SEDI</p>
<p>AMBIENTE</p>	<p>Il Progetto: "Scopriamo l'albero" è gestito da Esperti esterni della fattoria "Il Raccolto" di Baricella con onere. Si compone di due lezioni frontali e una uscita alla Fattoria Didattica; questo percorso completa un Progetto di sezione dal titolo: "Andiamo in giardino non solo per giocare.... scopriamo la natura"</p>	<p>Scuola infanzia</p>
<p>IL GIARDINO ODOROSO</p>	<p>Il progetto prevede l'utilizzo di una piccola porzione del giardino recintata posta sul retro dell'edificio, tra la nostra scuola e il nido, trasformata in un Giardino Odroso. L'idea nasce ispirandosi ad alcuni principi pedagogici illustrati dal Prof. Von Prondsinski, volti a creare spazi per l'educazione</p>	<p>Scuola infanzia</p>

	<p>multisensoriale rivolti ai bambini con disabilità oltre che a tutti i bambini. Il progetto di trasformazione di questo pezzetti di giardino con la messa a dimora di piante e arbusti aromatici e i diversi tipo di terriccio vuole valorizzare questo spazio, per farne un luogo particolare, protetto, dove andare con gruppetti di bambini a rotazione, per esplorare gli elementi naturali, sperimentare percorsi plurisensoriali, narrare, scavare, costruire, lasciare tracce.</p>	
CONCERTA	<p>Sono progetti proposti dalla ditta di ristorazione "Concerta" Il progetto ha lo scopo di incentivare il consumo di frutta e verdura nei bambini.</p>	<p>Scuola infanzia Scuola primaria</p>
GEOVEST	<p>L'importanza di effettuare una corretta raccolta differenziata viene oggi sentita come un'esigenza per una migliore qualità della vita di tutti. Come effettuare una corretta differenziazione dei rifiuti sarà oggetto del progetto Geovest,</p>	<p>Scuola primaria</p>
LABORATORI DIDATTICI IN AULA (SCIENZE)	<p>Gli operatori del Museo del Cielo e della Terra allestiscono, tra i banchi di scuola, dei laboratori didattici per approfondire degli argomenti di carattere scientifico - ambientale proposti dagli insegnanti della scuola primaria.</p>	<p>Scuola primaria</p>
PULIAMO I FOSSI	<p>Il progetto, in collaborazione con il comune di Argelato, tende a promuovere l'educazione ambientale nelle scuole con lo scopo di abituare i bambini alla raccolta differenziata, responsabilizzare circa</p>	<p>Tutto l'Istituto</p>

	l'utilizzo di un bene comune e conoscere l'ambiente in cui si vive.	
HERA	Le iniziative didattiche del Gruppo Hera promuovono progetti di educazione ambientale. Gli alunni possono avvicinarsi ai temi dell'acqua, dell'energia e dell'ambiente attraverso attività sensoriali, giochi e lezioni animate, laboratori didattici e visite agli impianti.	

P14		
INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI		
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> ● Creare un clima di accoglienza e di incontro ● Educare al rispetto per le differenze individuali e culturali ● Promuovere lo sviluppo delle potenzialità dei singoli alunni ● Migliorare l'integrazione tra le componenti scolastiche ed i servizi presenti sul territorio Favorire l'apprendimento della lingua	
AZIONE	DESCRIZIONE	SEDI
ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI 1° E 2° LIVELLO INTEGRAZIONE CULTURALE	Il progetto si propone: <input type="checkbox"/> La prima alfabetizzazione degli alunni; <input type="checkbox"/> Il potenziamento dell'educazione linguistica agli alunni italofoni.	Tutto L'Istituto
RECUPERO		Scuola secondaria

P15 ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ		
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> • Consentire agli alunni di raggiungere traguardi di sviluppo affettivo - cognitivo - sociale adeguati all'età • Favorire il passaggio da un ordine di scuole ad un altro • Consentire un sereno avvio delle esperienze scolastiche nei vari ordini di scuola 	
AZIONE	DESCRIZIONE	SEDI
PROGETTO 3/5 ANNI	<p>E' una convenzione tra la Provincia, i Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castel Maggiore, S. Giorgio di Piano e le Istituzioni Scolastiche, per promuovere degli interventi per il Diritto allo Studio finalizzati a sostenere le relazioni fra le scuole e il territorio. Questo comporta una migliore definizione della Offerta Formativa e dei Progetti di Continuità che vengono sviluppati sia in senso sia verticale che orizzontale. Uno degli ambiti ritenuti prioritari, è identificato nel passaggio dei bambini da un grado scolastico a quello successivo: Asilo nido-Scuola dell'Infanzia e Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria. A tal fine, sono previste delle strategie specifiche per realizzare Progetti di raccordo per facilitare i bambini in questi passaggi ed evitare forme di disagio psicosociale. Sono coinvolti, pertanto: gli Asili Nido, le Scuole dell'Infanzia Comunali, Parrocchiali e</p>	<p>Scuola infanzia Scuola primaria</p>

	<p>Statali e le Scuole Primarie. L'elaborazione del Progetto individua nel Comune di San Giorgio di Piano (BO) l'Ente preposto al Coordinamento e alla delega delle funzioni amministrative, e nel Centro di Documentazione, a Bentivoglio (Bo), la sede depositaria delle documentazioni relative alle aree tematiche della Formazione, ai Progetti 3-5 anni e le relative schede. Sono inoltre presenti libri e materiale pedagogico e didattico per i genitori e per i docenti.</p>	
ACCOGLIENZA	<p>Il "progetto accoglienza" si propone di offrire ai bambini, che affrontano per la prima volta l'esperienza dell'inserimento alla scuola dell'Infanzia con un ampio gruppo di coetanei, una situazione serena di relazioni, di gioco, di esperienza e di interesse verso i propri bisogni, nell'ottica successiva della strutturazione del piano di studio personalizzato (che parte cioè dalle caratteristiche dei soggetti).</p>	Scuola infanzia
CONTINUITÀ NIDO - INFANZIA	<p>I progetti pedagogici della scuola dell'infanzia e del nido valorizzano, all'interno del percorso educativo delle due istituzioni, il collegamento e la continuità educativa con la scuola dell'infanzia per dare al bambino/a e alla sua famiglia un filo conduttore coerente con il percorso precedente per permettere un cambiamento graduale in cui l'acquisizione</p>	Scuola infanzia

	e le esperienze compiute sono riconosciute come base su cui innestare le nuove esperienze.	
RACCORDO INFANZIA - PRIMARIA	Le attività inerenti questo progetto hanno l'obiettivo di rendere graduale e consapevole il passaggio da un ordine scolastico all'altro.	Scuola infanzia Scuola primaria
CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA	<i>Le attività inerenti questo progetto hanno l'obiettivo di rendere graduale e consapevole il passaggio da un ordine scolastico all'altro.</i>	<i>Scuola primaria Scuola secondaria</i>
ACCOGLIENZA CLASSI PRIME	Attuazione di un orario ridotto per i primi giorni di scuola con possibilità di alcune ore di contemporaneità fra docenti	<i>Scuola primaria</i>
ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO	Le attività inerenti questo progetto hanno l'obiettivo di rendere graduale e consapevole il passaggio da un ordine scolastico all'altro.	<i>Scuola secondaria</i>

P16 NUOVE TECNOLOGIE PER LA COMUNICAZIONE E LA ADIDATTICA		
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> ● promuovere le competenze necessarie ad un adeguato uso delle tecnologie; ● conoscere e apprendere in modo dinamico e multidisciplinare; ● utilizzare strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e relazione con gli altri; ● utilizzare diversi programmi in maniera integrata; ● rielaborare e manipolare creativamente testi, disegni e immagini; ● comprendere ed eseguire istruzioni e procedure. ● Rappresentare l'identità dell'Istituto e renderne trasparente l'attività; ● Favorire pratiche collaborative tra le varie componenti della scuola; ● Favorire la collaborazione tra le agenzie formative operanti nel territorio; ● Diffondere contenuti culturali e didattici; ● Offrire servizi per i genitori. 	
AZIONE	DESCRIZIONE	SEDI
ATTIVITÀ DIDATTICHE CON LE LIM	<p>Il progetto si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:</p> <p>-favorire un maggiore coinvolgimento attivo degli alunni;</p> <p>-utilizzare molteplici forme di comunicazioni interattive e multimediali: non solo il testo scritto, ma anche immagini, video, animazioni, icone e tracce audio che contribuiscano a creare un'ibridazione di linguaggi che permetta un coinvolgimento di diverse forme di apprendimento;</p> <p>-andare incontro agli alunni con difficoltà permettendo</p>	<p>Scuola primaria</p> <p>Scuola secondaria</p>

	<p>loro di avvicinarsi al contenuto didattico mediante un utilizzo di differenti canali sensoriali -uditivo, visivo e corporeo-cinestetico- contribuendo ad una loro integrazione qualificando e valorizzando il loro lavoro;</p> <p>-avvicinare gli alunni ad un utilizzo critico e consapevole delle tecnologie;</p> <p>-costituire una "memoria storica" delle lezioni e delle attività svolte alla LIM che permetta modifiche e ampliamenti successivi.</p>	
<p>LE NUOVE TECNOLOGIE</p> <p>IL NOSTRO SITO WEB</p>	<p>L'Azione prosegue il Progetto iniziato nel corso dell'a.s. 2008/2009, e si propone di gestire il servizio d'informazione e di supporto all'attività scolastica e gestionale/amministrativa della scuola erogato attraverso il sito web dell'Istituto (www.icargelato.org), di creare le caselle di posta elettronica necessarie ai membri della redazione e ai referenti dei Progetti, di coordinare e/o condurre le attività di formazione legate all'utilizzo del sito stesso, di coordinare e gestire le attività legate all'utilizzo di piattaforme per la didattica (Moodle) e/o di blog didattici</p>	<p>Tutto l'Istituto</p>

P17 CL@SSI 2.0		
Obiettivi generali	<p>.Offrire agli studenti un percorso ricco e articolato</p> <p>.Sperimentare un ambiente integrato e innovativo per la comunicazione e la didattica</p> <p>.Promuovere l'uso corretto delle tecnologie</p> <p>.Favorire il passaggio dall'apprendimento passivo ad uno attivo</p> <p>.Agevolare l'apprendimento degli alunni portatori di handicap</p> <p>.Ricerca delle informazioni e selezionarle.</p>	
AZIONE	DESCRIZIONE	SEDI
CLASSE 2.0	Si cerca di creare un ambiente di apprendimento che permetta ai ragazzi di avvicinarsi in modo attivo e motivante allo studio di tutte le discipline scolastiche attraverso l'uso di software didattici.	Scuola secondaria

P18		
Lettore MADRELINGUA		
Obiettivi generali		
AZIONE	DESCRIZIONE	SEDI
LETTORE DI MADRELINGUA		Tutto l'Istituto

10. COLLABORAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

Il diritto all'istruzione, sancito dall'art. 33 della Costituzione, si esplicita attraverso l'istruzione nella scuola che si configura come luogo nel quale i processi formativi degli allievi sono posti al centro di ogni azione educativa.

In questo percorso la scuola è chiamata a cooperare con la famiglia, tessendo con essa una fitta rete di rapporti interpersonali, educativi, culturali e sociali.

Rendere questo rapporto costruttivo, agevole, sicuro, sereno e collaborativo spetta in eguale misura a tutti i soggetti che, a vario titolo e con ruoli diversi, sono chiamati a collaborare: genitori, insegnanti, alunni, dirigenti, personale amministrativo ed ausiliario.

In prima istanza il rapporto tra scuola e famiglia si realizza attraverso una costante comunicazione tra insegnanti e singole famiglie.

Gli insegnanti organizzano la vita della classe in piena autonomia, nel rispetto della normativa vigente, formulando linee di comportamento che, spiegate e motivate ai genitori, costituiscono patrimonio di regole comuni da rispettare.

La collaborazione scuola famiglia si esplica attraverso la partecipazione agli Organi Collegiali (Consiglio d'Istituto, Collegio dei Docenti, Consiglio di Classe, di Interclasse e di Intersezione), mediante colloqui ed assemblee periodici, tramite il quaderno delle comunicazioni e soprattutto attraverso la condivisione del patto di corresponsabilità educativa.

Inoltre la Scuola Secondaria di I grado utilizza un documento in cui gli insegnanti inseriscono i voti di verifica delle discipline ed ogni genitore dell'alunno certificherà di averne preso atto apponendo la propria firma.

È attivo il sito web dell'istituto visibile a tutti (genitori compresi).

Il Dirigente Scolastico riceve previo appuntamento.

Agli uffici di segreteria si può accedere negli orari previsti.

11. VALUTAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DEI RISULTATI RAGGIUNTI

L'attività curricolare è soggetta a valutazione intermedia e finale, comunicata alle famiglie attraverso la scheda di valutazione.

I progetti sono sottoposti a valutazione finale da parte dei docenti attraverso appositi questionari rivolti a genitori ed alunni per verificare la validità e l'efficacia delle azioni messe in campo e indirizzare la scelta per gli anni successivi.

La valutazione del P.O.F. è quindi intesa quale momento propedeutico alla riprogettazione; ha un significato regolativo e, solamente in seconda battuta, certificativo degli esiti.

ESPERIENZE DI VALUTAZIONE COMPIUTE DALLA SCUOLA

In questa ottica il Collegio dei docenti ha predisposto, fin dagli anni precedenti, una griglia per monitorare un aspetto del Piano, quello relativo ai progetti, rispetto a:

- Alunni
- Famiglie
- Docenti

INDICATORI DI MONITORAGGIO ALUNNI:

- Gradimento
- Autovalutazione di apprendimento
- Grado di difficoltà

INDICATORI DI MONITORAGGIO FAMIGLIE:

- Conoscenza del progetto
- Valutazione della validità del progetto
- Suggestimenti

INDICATORI DI MONITORAGGIO DOCENTI:

- Organizzazione del progetto
- Rilevamenti di interesse ed apprendimento